

Strada intitolata alla più piccola vittima della Shoah

NAPOLI. È frutto di una gran lavoro di ricerca ma anche di una ottima cooperazione la nuova intitolazione di una strada alla più giovane vittima del nazismo. Una traversa di corso Umberto a Napoli, fin dal 1970 dedicata a Gaetano Azzariti presidente del Tribunale della Razza in epoca fascista, verrà dedicata memoria di Luciana Pacifici nata a Napoli il 23 maggio 1943 e morta a soli otto mesi durante la deportazione nel campo di sterminio di Auschwitz nel gennaio del 1944.

Giunge così positivamente a termine il lungo e coraggioso iter sostenuto dalla Fondazione Valenzi, per la proposta, che ha trovato pieno appoggio nell'amministrazione comunale in particolare l'assessorato alla Cultura, è stata promossa e seguita strenuamente da Nico Pirozzi, coordinatore per l'Ente del progetto istituzionale "Memoriae", rivolto a mantenere vivo il ricordo della Shoah e attraverso di essa tenere alta l'attenzione contro ogni forma di razzismo e discriminazione culturale, sociale e politica.

La strada nel cuore della città sarà intitolata, ovviamente, alla memoria di Luciana Pacifici. La bambina rappresenta, ad oggi, la più piccola vittima ebrea napoletana deceduta a causa delle leggi razziali. La cerimonia di svelamento della targa si svolgerà martedì alle 12. Interverranno la presidente della Fondazione Lucia Valenzi, il sindaco di Napoli Luigi de Magistris.

